



Di testa. Il gol del lecchese Buso, uno dei cinque incassati in questa maniera dalla FeralpiSalò

FeralpiSalò, c'è un'area di rigore che va presidiata con più cattiveria

Tutti i tredici gol subiti su azione dall'undici di Vecchi sono giunti da conclusioni entro i sedici metri

Verdeblù

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Ci sono alcuni numeri che in casa FeralpiSalò non saranno certo passati in secondo piano e che riguardano la fase difensiva verdeblù in queste prime quattro di stagione. In particolar modo i palloni che spiovono in area di rigore.

Al passivo. Premesso che dei 16 gol sin qui incassati, la squadra di Vecchi ne ha subito 3 su calcio di rigore (contro Parma, Ascoli e Spezia), il primo numero che balza all'occhio è che tutti gli altri tredici sono susseguenti ad azioni di gioco ed a conclusioni partite da dentro l'area di rigore. Di questi, poi, poco meno di un terzo (5) sono stati realizzati con colpi di testa.

La FeralpiSalò è oltretutto la quarta squadra per numeri di

cross concessi (195; di più solo Südtirol, Parma e Reggiana) e la settima per quelli concessi all'interno dell'area di rigore, 143. Di questi, solo 4 sono stati «parati con successo dal portiere», un dato percentuale che è migliore solo a quelle di Venezia, Spezia e Bari.

Esperienza. Marcature da rivedere, quindi, per la difesa (o meglio, nella fase difensiva) gardesana quando gli avversari hanno palla all'interno dell'area di rigore? Forse sì, anche perché la maggior parte dei gol sin qui realizzati in campionato sono giunti con conclusioni partite negli ultimi sedici metri, dove di conseguenza pare che sia maggiormente necessario avere grande concentrazione.

Da fuori area, invece, si segna poco in questo avvio del campionato di serie B: ben sei squadre non hanno mai trovato la via del gol e fra queste ci sono pure i verdeblù (conclu-

sioni di piede per i gol di Balestrello e quello di Felici, di testa i due di La Mantia), sette ne hanno realizzati uno solo (fra queste il Brescia), in tre ne hanno segnati due, altre tre hanno trovato tre gol da fuori area ed una soltanto ne ha segnati quattro. Ed è il Catanzaro, la prossima avversaria della FeralpiSalò...

Insomma, dopo aver evidenziato il problema della fase offensiva, ecco anche alcune cifre di quel che accade dall'altra parte del campo, dove la squadra di Vecchi fatica ancora ad essere più efficace degli avversari. Dove è atteso il rientro di

Ceppitelli, squalificato contro il Brescia: al proposito, sarà interessante vedere se a Catanzaro Vecchi riproporrà la difesa a tre, con le tre

torri contemporaneamente in campo (oltre Ceppitelli, Pilati e Bacchetti), oppure se in ragione al diverso assetto dell'undici di Vivarini, ci sarà il ritorno della difesa a quattro.

Dagli altri campi. Penultima in classifica, la Sampdoria ha intanto avuto il via libera al piano di ristrutturazione del debito da parte del tribunale di Genova. //

Oggi la sfida con la Primavera al Tre Stelle di Desenzano

In campo

■ Dopo l'operazione alla mano destra di una settimana fa, Andrea La Mantia è rientrato nel gruppo a disposizione di Stefano Vecchi, per cui ad una settimana dalla ripresa del campionato (sabato prossimo, ore 16.15, a Catanzaro) lavora-

no a parte, oltre a Voltan e Da Cruz che sono reduci da interventi chirurgici, solo i difensori Camporese e Ferrarini.

Ieri la squadra ha svolto una seduta di allenamento, oggi invece sosterrà una partita (formalmente allenamento congiunto) con la Primavera verdeblù: indisponibile per lavori il Turina, si giocherà alle 15 al Tre Stelle di Desenzano.

Al gruppo mancano i due nazionali Kourfalisidis e Gjyla. Il primo giocato ieri sessanta minuti del match fra la sua Grecia Under 21 ed i pari età croati, terminato 2-2 e valevole per le qualificazioni all'europeo di categoria. Martedì, invece, sarà a Guimaraes per affrontare il Portogallo.

Solo amichevoli, invece, per il giovanissimo albanese Gjyla, il quale oggi e lunedì affronterà due sfide contro i pari età del Kosovo in preparazione alle qualificazioni per gli europei Under 17. //